D.P. n. 509/GAB

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA

Il Presidente

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
VISTA la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28, e s.m.i.;
VISTO il decreto del Presidente della Regione 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione regionale;
VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e s.m.i.;
VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, e s.m.i.;
CONSIDERATO che il bilancio annuale e triennale della Regione prevede l'istituzione di un capitolo di spesa, nella rubrica della Presidenza della Regione, capitolo 100314 dedicato alle "Spese riservate" del Presidente della Regione Siciliana;
CONSIDERATO che le spese riservate non hanno trovato ad oggi disciplina in quanto rientranti nell'attività discrezionale del Presidente della Regione e che si ritiene, invece, anche per la congiuntura economico-sociale, che le stesse debbano essere disciplinate con un provvedimento di auto limitazione della discrezionalità tecnica rimessa al Presidente della Regione ed al suo prudente apprezzamento;
RITENUTO per quanto precede di dover disciplinare detta discrezionalità nella concessione di contributi a valere sul capitolo di bilancio delle "Spese riservate", secondo una descrizione seppur non esaustiva di interventi in favore di soggetti meritevoli, bisognosi, o per finalità umanitarie che comunque non si discostano per caratteristiche dall'assistenza alle fasce più deboli della popolazione siciliana;
RITENUTO necessario che detti interventi, da rendicontare, debbano avere carattere urgente e indifferibile;

DECRETA

Art. 1 Le spese riservate, previste nel Bilancio della Regione Siciliana, di cui al capitolo di spesa 100314, rientrano nella disponibilità del Presidente della Regione;

Art. 2 Per le motivazioni in premessa indicate, le spese di cui all'art. 1 del presente decreto rientrano nella discrezionalità del Presidente della Regione Siciliana che può concedere contributi a soggetti deboli, bisognosi o meritevoli e/o per fini umanitari, di carattere urgente e indifferibile;

Il presente decreto non necessita del visto da parte della Ragioneria Centrale.

Palermo, lì 22 FEB. 2017

Il Presidente
Rosario Crocetta